

ta del 21 gennaio 1954, la concessione di un ulteriore mutuo di L. 15.000.000 in connessione con le disposizioni della legge 2 luglio 1949, n. 408, avendo avuto concreti affidamenti dal Ministero dei S.L. P.P. per l'assegnazione del contributo dello Stato previsto dalla legge medesima.

La richiesta della Cooperativa La Rinascita è giustificata dalla necessità di far fronte ai maggiori oneri previsti per la costruzione del fabbricato sociale.

Allo scopo di poter ottenere più facilmente l'assegnazione definitiva di detto contributo, la Cooperativa interessata ha fatto vive sollecitazioni perché l'Istituto le rilasci un affidamento di massima, relativamente alla concessione del mutuo richiesto, per dimostrare al Ministero dei S.L. P.P. che è stato assicurato il finanziamento di L. 15.000.000.

In caso di approvazione, da parte del Consiglio, il mutuo sarebbe convenuto - dopo la necessaria istruttoria - in base alle norme vigenti in materia di edilizia popolare ed economica e di cui al T. U. 24 aprile 1938, n. 1165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Al finanziamento richiesto dalla Coope